



Camera di Commercio  
Roma

### ACCORDO QUADRO PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Il giorno 20 dicembre 2007 alle ore 16.00 presso la sede di via de' Burro della Camera di Commercio di Roma si è tenuto un incontro tra l'Amministrazione rappresentata da:

**Dr. Pietro Abate**  
Segretario Generale dell'Ente  
Presidente della delegazione trattante

**Dr.ssa Stefania Cantalini**  
Dirigente Area I "Affari Generali e del Personale"

e

le seguenti OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL

CISL

UIL FPL

FP CGIL

SNALCC

Al termine dell'incontro, a definizione del confronto apertosi in data 3 luglio 2007, le parti hanno sottoscritto l'allegata intesa con la quale si procederà ad applicare presso la Camera di Commercio di Roma le disposizioni in tema di stabilizzazione dei precari.

Le disposizioni della Legge Finanziaria 2007 che autorizzano percorsi di stabilizzazione del personale a tempo determinato e che, in base alla direttiva della Funzione Pubblica n. 7 del 30 aprile 2007, sono state estese, quale modalità di reperimento di risorse umane, anche alle Camere di Commercio, rappresentano un'occasione storica per superare le condizioni di precarietà che coinvolgono centinaia di lavoratrici e lavoratori del pubblico impiego. Tale circostanza, peraltro, viene avvalorata dalle previsioni dell'emananda Legge Finanziaria 2008 che amplia, in termini temporali, le possibilità di intervento.

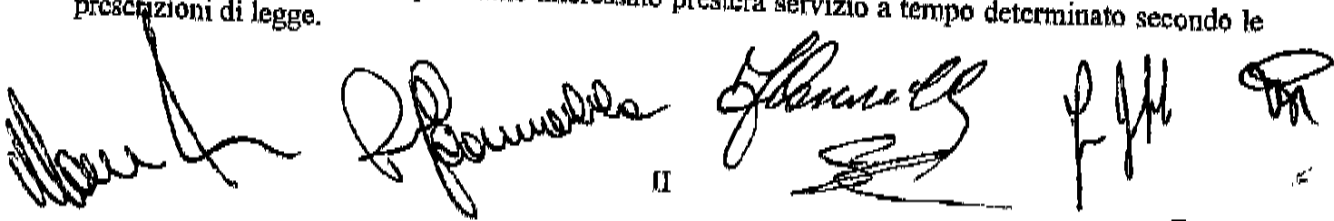
A seguito del confronto apertosi con le Organizzazioni sindacali CGIL FP - CISL FP - UIL FPL e Di.c.c.a.p. (SNALCC) e verificata la possibilità di intraprendere il percorso inteso a tradurre i rapporti lavorativi del personale a tempo determinato in possesso dei requisiti in rapporti a tempo indeterminato, l'Ente, nel condividere quanto sopra, intende avvalersi, in questo modo, dell'opportunità di dotarsi di risorse "stabili" e qualificate: di quelle risorse cioè che, negli ultimi anni, hanno contribuito ad elevare la qualità e lo standard dei servizi offerti all'utenza ed alla collettività, anche alla luce del rigido blocco delle assunzioni imposto dalle ultime leggi finanziarie.

Per i motivi suesposti, è impegno comune garantire a tutte le lavoratrici ed a tutti i lavoratori a tempo determinato, in possesso dei requisiti individuati e condivisi, un percorso di stabilizzazione secondo quanto previsto dall'art. unico comma 519 della legge finanziaria per l'anno 2007, le cui disposizioni, appunto, si estendono alle Camere di Commercio secondo il dettame della richiamata direttiva Nicolais, nonché rispetto a quanto il Legislatore della Finanziaria 2008 intenderà definitivamente stabilire per gli anni a venire.

A questo fine, nel rispetto della programmazione dei fabbisogni e dei modelli di relazioni sindacali, l'Ente si impegna a stabilizzare, nell'intero arco del triennio 2008-2010, subordinatamente alla presentazione da parte degli aventi diritto di apposita istanza in tal senso, il personale individuato nei lavoratori a tempo determinato che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, presso la Camera di Commercio di Roma nel quinquennio 2002-2006, nonché in coloro che maturino i tre anni di servizio presso l'Ente anche successivamente al 1° gennaio 2007, in virtù di contratti stipulati prima del 29 settembre 2006 (totale 21 unità). A seguito del varo definitivo della L.F. 2008, e subordinatamente alla conferma delle attuali previsioni contenute nel relativo disegno di legge, l'Ente si impegna, altresì, a stabilizzare, nei modi e nei tempi ivi stabiliti, il personale che consegua i requisiti di anzianità di servizio di legge (presso l'Ente) in virtù di contratti stipulati prima del 28 settembre 2007 (totale 6 unità).

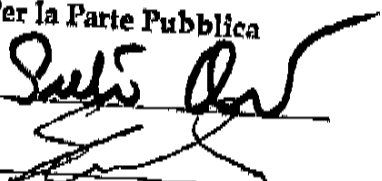
Le parti, al fine di contemperare le esigenze dell'Ente di acquisire lavoratori con professionalità maturata presso l'Ente medesimo con il diritto all'occupazione del personale in situazione di obiettiva precarietà, convengono che, qualora alla data di sottoscrizione del presente accordo, alcuni dei lavoratori in possesso dei requisiti individuati come sopra indicato, si trovino in situazione di occupazione a tempo indeterminato pieno o parziale presso altre Amministrazioni pubbliche, a prescindere dall'inquadramento professionale, non saranno presi in considerazione ai fini di che trattasi.

Da ultimo, le parti prendono atto che i requisiti culturali dei lavoratori sono stati già verificati al momento delle selezioni effettuate all'epoca della loro acquisizione a tempo determinato: ciò, nel rispetto dei principi generali riguardanti le modalità di accesso presso le pubbliche amministrazioni. A tal fine, proprio perché trattasi di condizione già soddisfatta, si conviene per procedere, una volta esperiti tutti gli ulteriori *step* propedeutici, nel rispetto del piano temporale predisposto e della normativa vigente, alla loro immissione in ruolo. Nelle more della definitiva stabilizzazione, il personale interessato presterà servizio a tempo determinato secondo le prescrizioni di legge.

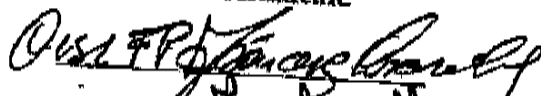
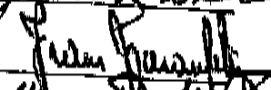
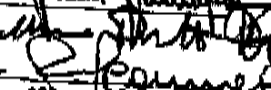
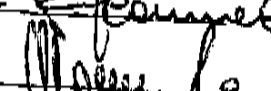



Si fanno salve esigenze specifiche, relative a figure particolari e/o posizioni professionali di cui l'Ente avrà bisogno di dotarsi per particolari necessità organizzative.

Per la Parte Pubblica

  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per la Parte Sindacale

  
UIL FPL   
UIL FPL   
FP CGIL   
SNALCC 







86

### DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si danno atto che, ferme restando indicazioni più puntuali previste dall'emanando piano occupazionale, nonché nel rispetto di quanto previsto nell'ultimo paragrafo dell'accordo, le 21 unità di personale, individuate in base alla vigente normativa, nonché le eventuali ulteriori 6 di cui all'emananda Legge finanziaria 2008, potranno essere stabilizzate secondo le modalità che seguono:

nell'arco del 2008 = n.ro 7 unità;

nel 2009 = n.ro 11 unità;

entro il 31 dicembre 2010 = n.ro 9 unità.

Le parti si danno, altresì, atto che, fermo restando il numero complessivo di 27 unità, l'indicata distribuzione di massima potrebbe subire delle variazioni legate al verificarsi di condizioni tali da anticipare ovvero posticipare, sempre nel triennio di riferimento, l'immissione in ruolo degli aventi diritto.

*Roberto Pavesi* *Sud*

*F. G. H.*

*Francesco* *ASIFP*

*[Signature]*